



**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
“IL DISTRETTO TURISTICO-RURALE”
GAL METROPOLI EST S.C. A R.L.**

DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA E DEI SUOI OBIETTIVI

Descrizione generale della strategia

La scelta della strategia e delle tematiche scaturisce dalla situazione socioeconomica del territorio, dalle potenzialità che esprime, da specifici incontri preparatori con il target dei potenziali destinatari nonché dalle politiche di sviluppo portate avanti in questi anni con l'obiettivo precipuo di dal loro continuità e compiutezza.

L'analisi degli indicatori ha evidenziato un quadro di estrema debolezza rispetto al contesto regionale ed in particolare una situazione occupazionale molto preoccupante. Per il tasso di occupazione, in particolare, si rileva che il valore riportato per il territorio del GAL Metropoli Est (30,7%) è più basso rispetto alla media siciliana (35%), mentre il tasso di disoccupazione è del 26,2%; quindi, quasi 5 punti percentuali sopra la media siciliana (21,8%); l'indice di povertà regionale indica nel 55,3 % la popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale. All'interno del territorio del Gal sono presenti oltre 6.900 aziende agricole, di cui quasi 4.600 aziende con un valore della produzione inferiore ai 4.000 euro, a cui si aggiungono le oltre 2.000 aziende con un valore della produzione compreso tra 4.000 e meno di 25.000 euro. Ciò conferma la ridotta dimensionalità del tessuto produttivo agrario locale e denota la conseguente frammentarietà dell'offerta, ed una bassa redditività.

La gravità della situazione occupazionale trova riscontro in altri dati:

- il dato relativo alle persone in cerca di prima occupazione, rappresentando quasi il 50% delle persone che cercano lavoro, è indicativo delle forti difficoltà riscontrabili nel primo accesso al mercato del lavoro;
- non tende a diminuire il numero delle persone (in netta prevalenza donne) che, pur presentandosi nel mercato del lavoro e dichiarandosi disposte a lavorare, non hanno svolto una effettiva attività di ricerca d'occupazione;
- il tasso di attività, cioè il rapporto tra la popolazione attiva (chi cerca lavoro) e la popolazione residente, risulta nettamente più basso anche di quello del territorio provinciale, ad ulteriore dimostrazione dei processi di esclusione di una parte vitale delle risorse umane, indispensabili per qualsiasi ipotesi di sviluppo del territorio;
- la situazione di inerzia e di rassegnazione investe anche i giovani in possesso di titolo di studio superiore e non soltanto le fasce più deboli.

Ciononostante, appaiono significativi alcuni segnali positivi emersi negli ultimi anni che, adeguatamente sostenuti, possono diventare punti di riferimento per il rilancio economico del territorio:

- forte vocazione turistica del territorio in cui sono presenti diversi attrattori culturali di livello regionale e nazionale di Riserve Naturali zona Natura 2000;
- Itinerario Arabo –Normanno che abbraccia il territorio del Gal Metropoli Est, che ne rappresenta il nodo di collegamento;
- presenza di produzioni agricole di qualità, di importanti elementi di attrattività ambientale, storico monumentale e culturale;
- interventi di sviluppo territoriale, PIOS 25, PIST PISU, Distretto Turistico Costa Normanna, Gal Metropoli est, GAC Golfo di Termini Imerese, fondati sullo sviluppo turistico del territorio;
- opportunità occupazionali nel settore dei servizi alla persona e alla popolazione.

A questi, si aggiunge la nascita e lo sviluppo del Distretto Turistico Rurale Gal Metropoli Est, PSR 2007-2013, che ha consentito:

- la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del territorio;
- la creazione di servizi per la fruizione degli itinerari rurali sul territorio, anche attraverso le nuove tecnologie;
- la creazione di centri di informazione turistica,;
- la realizzazione di due piattaforme logistiche per la commercializzazione dei prodotti tipici del territorio.

Il processo metodologico per la definizione della strategia di intervento è frutto di un processo logico articolato in fasi consequenziali, inserito nel contesto programmatico delle Priorità dello sviluppo rurale e degli incontri di partenariato:

1. individuazione dei fabbisogni del Programma e delle tematiche da attivare, attraverso l'analisi di indicatori comuni di contesto, indicatori specifici del programma, risultati del precedente periodo di programmazione, discussione sul territorio e con il Partenariato;
2. individuazione degli obiettivi strategici e delle azioni da attivare.

I momenti di raccordo e interazione con i principali soggetti coinvolti nel processo di programmazione sono stati diversi e sono avvenuti nell'ambito di:

- incontri presso le pubbliche amministrazioni;
- incontri tematici con il partnerariato privato;
- raccolta schede fabbisogni;
- piattaforma web;
- confronti informali, anche tramite mail.

Tale processo, attraverso l'osservazione delle **correlazioni incrociate Swot/Fabbisogni/Coinvolgimento e Associazione della comunità locale**, ha evidenziato come, le problematiche che investono il territorio, possono essere efficacemente affrontate con un'azione strategica in cui gli attori chiave si riuniscono in una Partnership per superare i vincoli e i ritardi che caratterizzano l'economia rurale, intervenendo con azioni che mirano a: *sostenere attività economiche legate agli elementi delle filiere produttive, turistiche e sociali, per favorire la permanenza della popolazione, migliorare la redditività delle aziende ed assicurare alle popolazioni locali una qualità della vita adeguata.*

L'obiettivo Generale pertanto sarà **“Crescita dell'Occupazione e Miglioramento dei Servizi alla Popolazione”**.

L'obiettivo principale è correlato a 2 indicatori target di risultato (T):

- Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture: 30%
- Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati: N. 28

Tale strategia di azione mira ad attivare nel territorio processi d'integrazione tra gli attori locali finalizzati a realizzare interventi per la creazione di impresa, con particolare riferimento ai giovani, alle donne e a quelle componenti dell'occupazione in uscita dai settori e comparti in corso di ristrutturazione e/o in crisi.

In conformità a tale logica, si vuole incrementare l'occupazione favorendo la diversificazione del reddito e lo sviluppo di attività connesse all'agricoltura, e sostenendo la nascita di imprese nei settori extra agricoli. Gli Enti pubblici potranno rafforzare la strategia delineata operando incisivamente sulla rivitalizzazione e la qualità della vita nelle aree rurali, attraverso il potenziamento delle infrastrutture e la fornitura di servizi alla popolazione e alle imprese.

Tale processo, pertanto, è realizzabile esclusivamente attraverso **l'approccio LEADER**, in quanto dovrà investire, in una logica del mainstreaming verticale ed orizzontale, tutti i soggetti attivi nei processi d'innovazione, assumendo una funzione responsabile nell'implementazione di nuovi modelli gestionali ed organizzativi basati sulla valorizzazione e sull'integrazione delle risorse, delle infrastrutture e dell'offerta di servizi per far fronte alle nuove sfide dello sviluppo locale.

La messa in atto di tale strategia richiede la capacità di:

- sviluppare una correlazione positiva tra problematiche occupazionali, il potenziamento dell'offerta turistica e la tutela e la valorizzazione degli attrattori culturali ed ambientali del territorio (Turismo Sostenibile);
- valorizzare la dimensione sociale delle nuove iniziative di sviluppo locale, promuovendo e rafforzando il ruolo produttivo dell'economia sociale (Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o Marginali);

Di conseguenza i due ambiti tematici individuati sono:

Ambito Tematico 1: TURISMO SOSTENIBILE

Il turismo sostenibile rappresenta per il territorio un segmento in crescita con interessanti opportunità di sviluppo che gli derivano dalla capacità di rispondere ad alcune delle orientamenti emergenti dalla domanda turistica, tendenti a premiare forme di fruizione meno massificate e più attente ai valori della natura dell'ambiente. Le comunità rurali vedono nello sviluppo del turismo una opportunità per diversificare l'economia delle aree rurali e rivitalizzare territori altrimenti non più competitivi a fronte delle dinamiche dei mercati e dell'evoluzione delle politiche agricole.

Il territorio del Gal Metropoli est presenta un *importante patrimonio di Zone di Protezione Speciale (ZPS), Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Rete Natura 2000, Riserve Regionali, e corridoio ecologici*. In tale contesto si pone, innanzitutto, l'esigenza di tutelare e valorizzare l'efficienza ecologica delle aree protette, tutelare la biodiversità ed il suolo, regolare il ciclo idrogeologico e garantire il presidio del territorio e la mitigazione dei cambiamenti climatici. Al tempo stesso, vanno strutturati interventi volti a cogliere le opportunità occupazionali e di sviluppo insite in un così rilevante patrimonio ambientale e paesaggistico, promuovendone modalità di fruizione orientate al "turismo sostenibile", che creino sinergie tra settore agro-forestale, commercio, turismo e artigianato, e valorizzino in particolare il ruolo delle imprese agricole più propense alla diversificazione dell'attività.

L'analisi di contesto ha evidenziato:

- buona presenza di esercizi alberghieri (22) ed esercizi complementari (34)
- buona capacità di posti letto (1.969);
- Assenza di strutture ricettive in circa il 60% dei Comuni dell'entroterra (Baucina, Campofelice di Fitalia, Ciminna, Lercara Friddi, Mezzojuso, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villafrati);
- gli indicatori principali relativi al flusso turistico, arrivi e presenze, continuano a registrare una crescita fino al 2012 e un arresto nel 2013, con una crescita di stranieri che hanno quasi raggiunto le percentuali di italiani nel 2013.

Sfruttando le potenzialità del territorio, fra le quali anche l'itinerario Unesco arabo-normanno Palermo-Monreale-Cefalù, il turismo sostenibile potrebbe costituire un'importante opportunità di sviluppo, in quanto consentirebbe di:

- aumentare del 30% i flussi turistici sul territorio dell'area Metropolitana di Palermo e che vede il territorio del Gal come infrastruttura di collegamento dell'itinerario;
- sviluppare nuovi trend turistici legati alla valorizzazione delle potenzialità ambientali, culturali, storiche e archeologiche;
- richiedere nuovi prodotti e servizi da parte del mercato e della società civile e maggiore sensibilità nei confronti delle problematiche etiche e ambientali.

Al tempo stesso, consentirebbe di sviluppare l'occupazione legata ai flussi turistici e valorizzazione multifunzionale delle risorse agro-forestali, contribuendo alla riduzione della pesante situazione di debolezza del contesto socioeconomico:

- alti tassi di disoccupazione e disoccupazione giovanile. Bassi tassi di occupazione femminile e partecipazione femminile al mercato del lavoro contesto socio-economico;
- Situazioni di disagio sociale ed economico particolarmente gravi.

Gli Obiettivi specifici dell'Ambito Tematico, come già specificato nel *Par. 4.1*, sono:

Ob. Specifico 1.1: *Diversificare le attività economiche nelle aree rurali per la creazione di 18 posti di lavoro;*

Ob. Specifico 1.2: *Potenziare infrastrutture e servizi per lo sviluppo sostenibile del turismo rivolti al 30 % della popolazione.*

L'ambito Tematico contribuisce direttamente all'obiettivo principale della strategia SSLTP, **Crescita dell'Occupazione e Miglioramento dei Servizi alla Popolazione**, in quanto intende cogliere le opportunità occupazionali e di sviluppo derivanti dal rilevante patrimonio culturale e naturale, promuovendone una modalità di fruizione orientate al "turismo sostenibile", e dall'altro migliorare le infrastrutture a servizio della popolazione.

AMBITO TEMATICO 2:

INCLUSIONE SOCIALE DI SPECIFICI GRUPPI SVANTAGGIATI E/O MARGINALI

La scelta della tematica è legata alla situazione socio economica delle territorio del Gal Metropoli est, che presenta un quadro di indicatori (I1-I12), che evidenziano un contesto territoriale di estrema debolezza in termini di territorio e popolazione rispetto al contesto regionale.

La situazione occupazionale è molto preoccupante. Con riferimento al tasso di occupazione, in particolare, si rileva che il valore riportato per il territorio del GAL Metropoli Est (30,7%) è più basso rispetto alla media siciliana (35%), 6-7 punti percentuali in meno rispetto alle aggregazioni territoriali del Mezzogiorno d'Italia riportate nella tavola (Sud e Isole) e distante oltre 20 punti percentuali rispetto alle aree più ricche del Paese (49,5 il valore calcolato per il nord-ovest; 51,5 quello per il nord-est). La stessa macroscopica distanza si rileva guardando ai dati calcolati per il tasso di disoccupazione. Infatti, l'indice calcolato per l'area del GAL è del 26,2%, quindi, quasi 5 punti percentuali sopra la media siciliana (21,8%); 6-7 punti percentuali superiore alla media calcolata per le aggregazioni territoriali del Mezzogiorno d'Italia riportate (Sud 19%; Isole 20,9%) e distante oltre 20 punti percentuali rispetto alle aree più ricche del Paese (7,3 il valore calcolato per il nord-ovest; 6,5 quello per il nord-est). Tra i comuni del GAL, i tassi di disoccupazione più alti si rilevano per il comune di Bagheria (28,7%) e Misilmeri (29,7%), mentre i comuni con il tasso più basso sono Campofelice di Fitalia (14%) e Baucina (17%).

Tali dati evidenziano una difficoltà di risposta all'aumento della disoccupazione e il rischio concreto di abbandono delle attività rurali ed emigrazione dei giovani alla ricerca di un'occupazione.

L'indice di povertà regionale, pari alla quota percentuale di residenti che vivono in famiglie al di sotto della soglia di povertà relativa, calcolato sulla base di una soglia convenzionale (International Standard of Poverty Line) (ICC9) indica nel 55,3 % la popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale. Al contenimento delle situazioni di forte disagio sociale contribuisce anche l'aiuto da parte della famiglia e il legame solidaristico tra le popolazioni che vivono nelle piccole comunità rurali , oltre alle attività svolte dal terzo settore (associazioni di volontariato e cooperative sociali) come si è evidenziato durante l'incontro con il partenariato.

L'incontro ha evidenziato due problematiche:

- presenza di situazioni di povertà, scarse opportunità di inserimento professionale, aggravamento della condizione occupazionale e allargamento delle sacche di lavoro sommerso con grave compromissione del futuro lavorativo e professionale delle nuove generazioni;
- carenza di servizi socio-sanitari e di servizi ricreativi che stanno alla base di un vistoso abbassamento della qualità della vita per i giovani e per le fasce di popolazione più deboli.

Il tema della povertà è legato principalmente alla mancanza di risorse indispensabili per la vita delle persone e delle famiglie. E' l'indisponibilità di reddito sufficiente alla sopravvivenza che risulta essere l'elemento di più facile misurazione per definire la povertà. Oggi più che mai, vi è però l'esigenza di affrontare il tema della povertà, non solo nella sua dimensione economica, bensì è necessario allargare il concetto di "privazione materiale", all'esclusione da diritto di cittadinanza. Tale concetto intende affermare che la condizione di esclusione sociale è qualcosa di più complesso di una semplice pianificazione di prestazioni e servizi. Prevenire la deriva verso l'esclusione sociale richiede di uscire dal binomio "prevenzione/cura" (potremmo anche dire di "causa ed effetto) per entrare in un processo che faccia percepire i nodi critici nella biografia delle persone e riesca ad individuare modelli di partecipazione sociale attiva per quelle aree di popolazione più a rischio. In pratica prevenzione è favorire coesione sociale. Il termine "esclusione sociale" rappresenta a pieno la multidimensionalità del fenomeno di povertà, che contrappone e separa gli individui con opportunità e risorse da coloro che ne sono privi. Nell'intero territorio del Gal, assume rilevanza la dimensione del fenomeno riferita alla fragilità e vulnerabilità della famiglia e degli individui di fronte al crescente modificarsi di eventi, quali la perdita della casa e lavoro e la difficoltà di recuperarli.

Oggi, sono numerosi gli elementi da prendere in considerazione vista la crescita di nuove forme di povertà, legate alle problematiche sociali ed economiche degli ultimi anni: precarizzazione del lavoro, elevato costo della vita a fronte di una stagnazione degli stipendi e delle pensioni. La povertà, oggi, si sta diversamente caratterizzando. Accanto ad una povertà tradizionale alla quale appartengono portatori di disagio grave, è segnalata la crescita di un'area di sofferenza legata all'impossibilità di far fronte alle esigenze quotidiane e agli imprevisti. Si tratta di situazioni vulnerabili che spesso, davanti ad un evento negativo imprevisto, scivolano nel disagio e nella povertà.

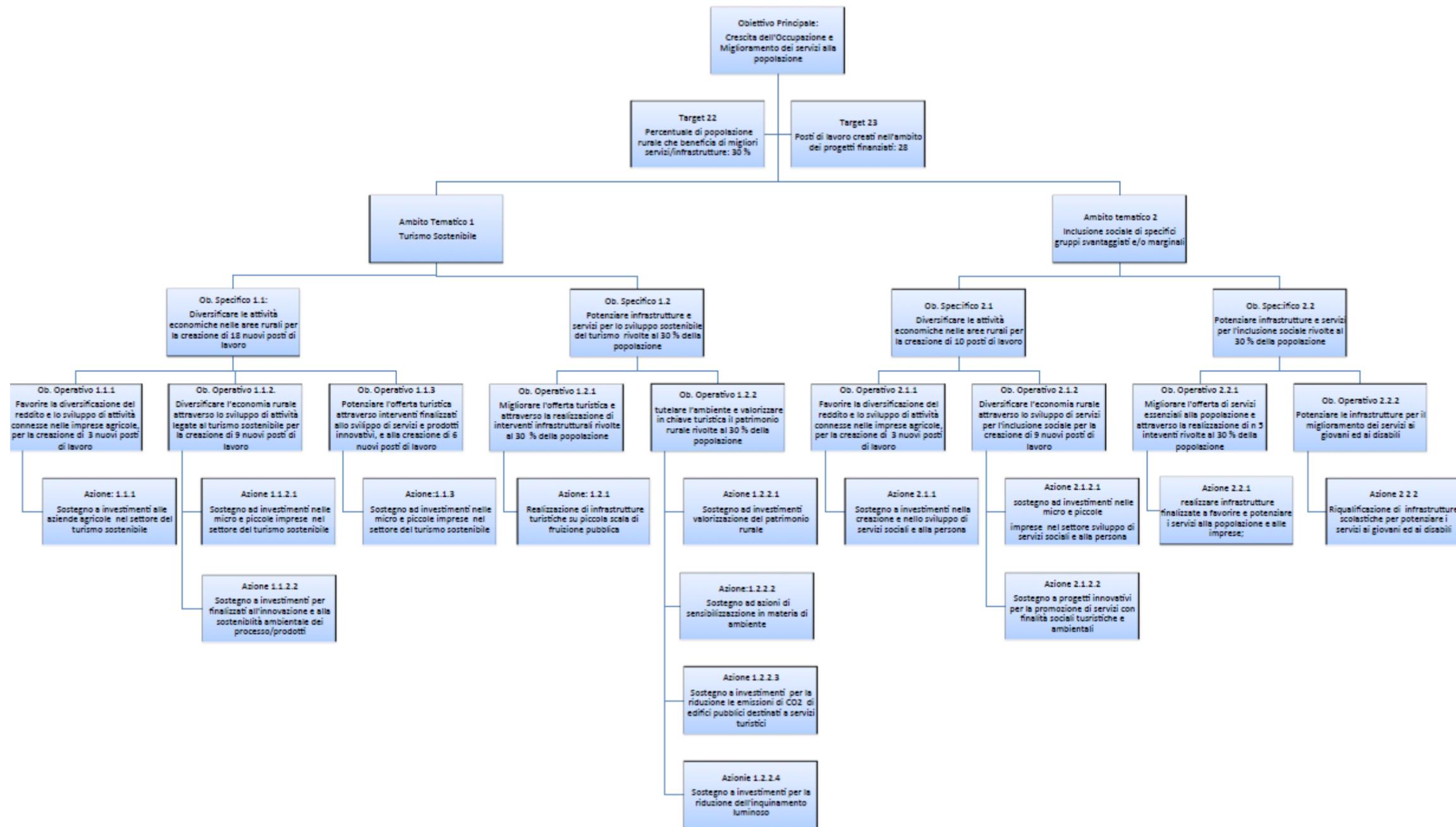
Diversi sono i fabbisogni rispetto ai quali la tematica riesce a dare il proprio apporto, in quanto favorisce il miglioramento e l'ottimizzazione della programmazione dell'offerta di infrastrutture, di strutture e servizi di base a livello locale, attraverso il sostegno alla stesura ed all'aggiornamento di piani di sviluppo dei Comuni, e piani di sviluppo di area vasta, nonché attraverso il sostegno ai servizi alla persona che consentono di rispondere a specifiche esigenze delle popolazioni delle aree meno sviluppate della regione ed in grado di proporre nuove soluzioni operative/organizzative nell'erogazione degli stessi servizi.

Tutto ciò contribuisce all'obiettivo trasversale dell'innovazione, in quanto il sostegno viene finalizzato, assegnando priorità agli interventi che sono maggiormente in grado di introdurre forme innovative di prestazione di servizi alle popolazioni locali, anche attraverso forme di gestione e/o cogestione pubblico/privato, economicamente sostenibile.

Gli Obiettivi specifici dell'Ambito Tematico, come già specificato nel *Par. 4.1*, sono:

Ob. Specifico 2.1: *Diversificare le attività economiche nelle aree rurali per la creazione di 10 posti di lavoro;*

Ob. Specifico 1.2: *Potenziare infrastrutture e servizi per l'inclusione sociale rivolti al 30% della popolazione.*



Descrizione delle azioni del GAL

AMBITO TEMATICO: “Turismo Sostenibile”

AZIONE GAL 1.1.1: Sostegno a investimenti alle aziende agricole nel settore del turismo sostenibile
(FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

6.4 a - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

Motivazione

L'analisi ha evidenziato la scarsa redditività del lavoro familiare nonché il divario tra forze lavoro presenti in azienda e unità di lavoro a tempo pieno effettivamente utilizzate. Questa situazione di debolezza è anche causa di abbandono della funzione di presidio del patrimonio ambientale, storico e culturale svolta dagli agricoltori, che invece potrebbe costituire un'importante opportunità di sviluppo per le zone rurali.

Pertanto L'Azione nasce per soddisfare i fabbisogni del GAL:

- F04: Sostegno ai processi di diversificazione dell'economia rurale e del reddito agricolo;
- F08: Necessità di uno sviluppo delle potenzialità turistiche delle aree rurali attraverso gestione integrata e sostenibile patrimonio naturale culturale;

L'azione contribuisce efficacemente a contrastare il declino sociale ed economico delle aree rurali e il loro costante spopolamento, attraverso il sostegno delle iniziative volte a mantenere la vitalità economica e produttiva delle imprese agricole allo scopo di valorizzare il patrimonio rurale per fini turistici.

Obiettivi operativi 1.1.1

Favorire la diversificazione del reddito e lo sviluppo di attività connesse nelle imprese agricole, per la creazione di 3 nuovi posti di lavoro

Tipo di azione: Azione ordinaria

Descrizione

L'azione prevede il sostegno agli investimenti per la diversificazione delle attività agricole verso attività extragricole nel settore del turismo sostenibile rivolto solo agli agricoltori e ai coadiuvanti familiari.

Le attività agricole e le sue produzioni tipiche, l'ambiente naturale e il sistema di vita rurale, rappresentano settori e aspetti del territorio che da un lato conferiscono risorse e prodotti al turismo, e dall'altro ricevono valore aggiunto dallo stesso, generando nuovi impieghi e facendo da volano a nuove attività.

L'obiettivo è quello di far diventare il settore agricolo ed “i paesaggi culturali rurali” da semplici “beneficiari” del valore aggiunto generato dal turismo in “attori” dell'economia del turismo, attraverso un progetto tendente a costruire il segmento del “turismo sostenibile” in grado di “generare” specifica domanda turistica. Per giungere a questo risultato, il contesto rurale deve essere strutturato in una forma complessa che consideri tutti gli aspetti che lo caratterizzano, tali da configurare un “prodotto” finale che possa rispondere a una domanda turistica responsabile, intelligente, composita e rispettosa del contesto stesso. Tale strutturazione deve poter essere applicata sia alla progettazione di nuovi contesti rurali, sia alla trasformazione di quelli esistenti.

Le attività che si vogliono implementare nell'ambito dell'azione sono:

- attività di agriturismo: si intende promuovere maggiormente la diffusione di attività destinate ad incrementare il livello e la qualità di servizi per l'agriturismo e per il turismo: guide, servizi informativi, investimenti in strutture per attività di intrattenimento e divertimento e per attività di ristorazione, servizi di trasporto turistico, realizzazione di negozi e botteghe di prodotti artigianali o tipici;
- attività nel campo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) anche mediante

attivazione di servizi di e-commerce o l'utilizzo di nuovi strumenti digitali finalizzati al potenziamento dell'offerta turistica.

Particolare rilievo verrà dato a progetti che prevedono l'introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi non presenti all'interno del territorio del Gal, con particolare riferimento alle TIC e a progetti che utilizzano processi o servizi che migliorano le performance produttive attraverso tecnologie innovative.

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, particolare attenzione sarà posta al tema della prevenzione della discriminazione sia nella valutazione dei progetti, sia nei criteri di selezione delle operazioni da parte del GAL. Verranno premiati i progetti che vedono Tipologia di proponente quali donne e soggetti con disabilità, e interventi che prevedano l'abbattimento di barriere architettoniche.

Beneficiari Agricoltori o coadiuvanti familiari

Area

Tutti i Comuni del GAL Metropoli est (Area C).

AZIONE GAL 1.1.2.1.: Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 6.4 c Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica
<p>Motivazione</p> <p>L'analisi SWOT ha evidenziato, da un lato, condizioni di povertà della popolazione, elevati tassi di disoccupazione e congiuntura economica sfavorevole, dall'altro, potenzialità di sviluppo locale, valorizzazione delle specificità dei territori rurali e le nuove opportunità di sviluppo connesse all'innovazione e alla diversificazione dell'economia rurale. L'Azione risponde ai seguenti fabbisogni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • F 01: Necessità di fornire sufficienti opportunità occupazionali per contrastare la migrazione; • F 02: Incrementare la competitività e l'innovazione nelle filiere agricole e nei sistemi economici locali; • F 04: Sostegno ai processi di diversificazione dell'economia rurale e del reddito agricolo; • F 08: Necessità di uno sviluppo delle potenzialità turistiche delle aree rurali attraverso gestione integrata e sostenibile patrimonio naturale culturale. <p>Essa contribuisce allo sviluppo occupazionale, sostenendo il ruolo delle piccole imprese nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali. Tale operazione è finalizzata a favorire l'avviamento ed il potenziamento di piccole imprese in zone rurali nel settore della valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale e offerta di servizi turistici nelle zone rurali (ambientali, culturali, ricettivi ed enogastronomici), turistico, favorendo in tal modo la creazione di posti di lavoro e la creazione di servizi utili alle comunità locali. Il tipo d'intervento contribuisce alla Focus area 6A) "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".</p>
Obiettivi operativi 1.1.2 Diversificare l'economia rurale attraverso lo sviluppo di attività legate al turismo sostenibile per la creazione di 9 nuovi posti di lavoro
<p>Tipo di azione</p> <p><i>Ordinaria</i></p>
<p>Descrizione</p> <p>L'azione incentiva interventi per il sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro che la erogazione di servizi finalizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale e offerta di servizi turistici</p> <p>Gli obiettivi dell'azione saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • migliorare la capacità di attrarre turismo attraverso l'aumento della varietà e della gamma degli itinerari rurali proponibili; • sviluppare le filiere turistiche (filiera del turismo culturale, naturalistico, rurale), in grado di generare reali ricadute economiche e occupazionali sul territorio. • predisporre pacchetti turistici che integrino i diversi aspetti della ruralità, ai fini di una migliore organizzazione dell'offerta turistica locale; i prodotti turistici dovranno essere innovativi per il territorio ed essere progettati secondo la logica della filiera, anche coinvolgendo professionisti del turismo che operano al di fuori del territorio regionale; • sviluppare e adottare formule innovative di commercializzazione dell'offerta turistica (via web, palmare, inserimento in cataloghi di offerta turistica italiani e stranieri); • definire accordi con tour operator o altre strutture per la commercializzazione del pacchetto, se il beneficiario non ha come finalità la vendita dei servizi turistici. <p>Saranno finanziabili operazioni volte alla creazione e potenziamento di imprese in grado di sviluppare nuove attività e occupazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di turismo sostenibile e dei connessi servizi;

- creazione o riqualificazione di esercizi commerciali esistenti, anche attraverso l'adozione di
- formule innovative (es. e-commerce) favorendo la specializzazione per artigianali tipici, prodotti biologici e/o di qualità certificata;
- attività artigianali per il recupero delle attività e dei prodotti della tradizione rurale locale;
- attività di produzione e servizio turistico nel campo dell'innovazione tecnologica con particolare riferimento alle attività volte a favorire l'accessibilità alle tecnologie di informazione e comunicazione
- attività di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve.

Particolare rilievo verrà dato a progetti che prevedono l'introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi non presenti all'interno del territorio del Gal, con particolare riferimento alle TIC e a progetti che utilizzano processi o servizi che migliorano le performance produttive attraverso tecnologie innovative

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, particolare attenzione sarà posta al tema della prevenzione della discriminazione sia nella valutazione dei progetti, sia nei criteri di selezione delle operazioni da parte del GAL. Verranno premiati i progetti che vedono Tipologia di proponente quali donne e soggetti con disabilità, e interventi che prevedano l'abbattimento di barriere architettoniche

Beneficiari

Microimprese e piccole imprese; Persone fisiche; Agricoltori e coadiuvanti familiari

Area Tutti i Comuni del GAL Metropoli est (Area C).

<p>AZIONE GAL: 1.1.2.2: “Sostegno a investimenti per finalizzati all’innovazione e alla sostenibilità ambientale dei processo/prodotti” (FESR)</p>
<p>Titolo dell’Asse e dell’Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020</p> <p><i>Asse III Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell’acquacoltura</i></p> <p><i>Azione 3.1.1. Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale</i></p>
<p>Motivazione</p> <p>L’analisi SWOT ha evidenziato, da un lato, condizioni di povertà della popolazione, elevati tassi di disoccupazione e congiuntura economica sfavorevole, dall’altro, potenzialità di sviluppo locale, valorizzazione delle specificità dei territori rurali e le nuove opportunità di sviluppo connesse all’innovazione e alla diversificazione dell’economia rurale. L’Azione risponde ai seguenti fabbisogni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • F01: Necessità di fornire sufficienti opportunità occupazionali per contrastare la migrazione; • F02: Incrementare la competitività e l’innovazione nelle filiere agricole e nei sistemi economici locali; • F04: Sostegno ai processi di diversificazione dell’economia rurale e del reddito agricolo; • F08: Necessità di uno sviluppo delle potenzialità turistiche delle aree rurali attraverso gestione integrata e sostenibile patrimonio naturale culturale. <p>Essa contribuisce allo sviluppo occupazionale, sostenendo il ruolo delle piccole imprese nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali. Tale operazione è finalizzata a favorire l’avviamento ed il potenziamento di piccole imprese in zone rurali nel settore della valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale e offerta di servizi turistici nelle zone rurali (ambientali, culturali, ricettivi ed enogastronomici), turistico, favorendo in tal modo la creazione di posti di lavoro e la creazione di servizi utili alle comunità locali. Il tipo d’intervento contribuisce alla Focus area 6A) “Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell’occupazione”.</p>
<p>Obiettivi operativi 1.1.2</p> <p>Diversificare l’economia rurale attraverso lo sviluppo di attività legate al turismo sostenibile per la creazione di 10 nuovi posti di lavoro</p>
<p>Tipo di azione: Ordinaria</p>
<p>Descrizione</p> <p>L’azione intende promuovere il collegamento tra la il turismo e la valorizzazione sostenibile risorse naturali/culturali/ ambientali, attraverso processi imprenditoriali sostenuti dalla diffusione di tecnologie abilitanti (ICT in primis, ma non solo) - nuovi prodotti innovativi destinati al mercato che integrino anche le filiere più tradizionali (agroalimentare, enogastronomia, artigianato di qualità, ecc.) sfruttando le sinergie organizzative e produttive tra i settori collegati.</p> <p>Le attività saranno sviluppate in particolare nelle Aree Turismo ed Agroalimentare della Strategia Regionale dell’Innovazione:</p> <p><i>Attività e nuove tecnologie per l’industria dell’esperienza e per lo sviluppo di contenuti culturali e creativi.</i></p> <p>In questo ambito di specializzazione rientrano quindi anche tutte le iniziative volte a facilitare la produzione creativa in tutti gli ambiti: dalle quelle science & technology based, alla moda, alla gastronomia creativa, al design, all’architettura, al teatro e alla musica. Si tratta quindi si sostenere la capacità creativa creando spazi e sostenendo l’avvio di idee basate su nuovi concetti di fruizione. L’obiettivo non è quindi solo quello di supportare la creatività dei siciliani ma di ricreare degli ambienti innovativi attrattivi per talenti di qualsiasi parte del mondo.</p> <p><i>Nuove tecnologie per la tutela, conservazione e restauro del patrimonio culturale/naturale</i></p> <p>Questa attività punta a sviluppare nuove soluzioni tecnologiche finalizzate all’efficiente tutela,</p>

conservazione e restauro del patrimonio culturale di cui la Regione è dotata. Nell'ambito di questo sub ambito di specializzazione si intende supportare ad esempio lo sviluppo di soluzioni hardware e software per il monitoraggio in tempo reale dei BB.CC., sistemi per la diagnostica, caratterizzazione, imaging, sistemi innovativi per la manutenzione e conservazione dei beni artistici ed architettonici, trattamenti per la conservazione dei materiali, prodotti sperimentali innovativi per la conservazione dei beni, sistemi avanzati per la prevenzione dei rischi, ecc.

Attività e nuove tecnologie per la valorizzazione innovativa del patrimonio culturale/naturale e per lo sviluppo dei servizi turistici

Questa attività punta a sviluppare le nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione (ICT) che, attraverso il sostegno a meccanismi di scoperta imprenditoriale, a generare nuovi prodotti turistico-culturali costruiti su segmenti di domanda rilevanti in termini di dimensione e capacità di spesa. Inoltre potrà stimolarsi la creazione di nuove filiere e relativi prodotti utilizzando le tecnologie del web semantico, strumenti e piattaforme digitali, e creando una domanda interna per le imprese dell' ICT e dei new media, in particolare per le start up e gli spin off dotati anche di competenze per soddisfare con nuove applicazioni la sempre maggior propensione dei turisti verso i canali digitali per esigenze legate alla visita

Sviluppo di piattaforme digitali e servizi web per il turismo e la promozione culturale

Nell'ambito di quest'attività si potrà quindi puntare ad aumentare la disponibilità dei servizi web (contenuti, navigabilità, proposta itinerari, ecc.) ed ampliare i margini di miglioramento delle imprese ricettive (strategie di marketing, offerta ai clienti di personalizzare e progettare i prodotti, utilizzo del commercio e della fatturazione elettronici, forme di collaborazione e aggregazioni in rete per sfruttare le potenzialità di Internet e adeguarsi ai nuovi modelli turistici, gestione di partnership con primari operatori web). Si punterà inoltre ad accrescere la capacità di offerta turistica integrata attraverso piattaforme tecnologiche comuni (per es. e-commerce e siti web) tra i poli (per es. tra siti Unesco), attrattori culturali e imprese di diversi comparti (hotel, aziende vinicole, musei, imprese high tech,...). Infine dovrà essere adeguatamente stimolata l'introduzione innovazioni non tecnologiche (attivazione di networks transnazionali, innovazioni manageriali e gestionali, di marketing, di modelli di business, innovazione sociale...) che al pari di quelle tecnologiche, concorrono all'avanzamento di processi di innovazione a supporto dello sviluppo sostenibile e competitivo.

L'attività ***dell'Area Agroalimentare*** sono finalizzate alla realizzazione di metodi e modelli di produzione ecosostenibile nel settore agricolo ed agroindustriale e alla valorizzazione delle produzioni agro-alimentari per aumentarne la competitività e la sostenibilità e indirizzare l'economia verso un modello di bioeconomia. In questa Area rientrano in particolare le attività dirette alla conservazione (metodologie e materiali), logistica (impianti e gestione operativa) e trasporti dei prodotti agro-alimentari, e alla qualità, tipicità e sicurezza delle produzioni e delle filiere agroalimentari.

Particolare rilievo verrà dato a progetti che prevedono l'introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi non presenti all'interno del territorio del Gal, con particolare riferimento alle TIC e a progetti che utilizzano processi o servizi che migliorano le performance produttive attraverso tecnologie innovative. Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, particolare attenzione sarà posta al tema della prevenzione della discriminazione sia nella valutazione dei progetti, sia nei criteri di selezione delle operazioni da parte del GAL. Verranno premiati i progetti che vedono Tipologia di proponente quali donne e soggetti con disabilità, e interventi che prevedano l'abbattimento di barriere architettoniche

Beneficiari

Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari

Area

Tutti i Comuni del GAL Metropoli est (Area C).

AZIONE GAL: 1.1.3: Sostegno ad investimenti di servizi e prodotti per lo sviluppo della filiera turistico sostenibile “

Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020

Asse III Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura

Azione 3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici

Motivazione

L'analisi SWOT ha evidenziato, da un lato, la presenza nel territorio del GAL Metropoli est di una rilevanza di presenza di risorse naturali ambientali e culturali che la *connotano come una destinazione turistica fortemente attrattiva*, dall'altro da una frammentazione dell'offerta e dalla sua incapacità di organizzarsi come sistema integrato. Si vuole costruire un sistema turistico integrato, attrezzando il territorio con servizi qualificati, in grado di attirare sia la popolazione locale che i turisti.

L'Azione risponde ai seguenti Fabbisogni:

F 02: Incrementare la competitività e l'innovazione nelle filiere agricole e nei sistemi economici locali

F 08: Necessità di uno sviluppo delle potenzialità turistiche delle aree rurali attraverso gestione integrata e sostenibile patrimonio naturale culturale.

Essa contribuisce allo sviluppo occupazionale, sostenendo il ruolo delle piccole imprese nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali. Tale operazione è finalizzata a favorire l'avviamento ed il potenziamento di piccole imprese in zone rurali nel settore della valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale e offerta di servizi turistici nelle zone rurali (ambientali, culturali, ricettivi ed enogastronomici), turistico, favorendo in ta modo la creazione di posti di lavoro e la creazione di servizi utili alle comunità locali. Il tipo d'intervento contribuisce alla Focus area 6A) “Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione”..

Obiettivi operativi 1.1.3

Potenziare l'offerta turistica attraverso interventi finalizzati allo sviluppo di servizi e prodotti innovativi e alla creazione di n. 6 posti di lavoro

Tipo di azione: Ordinaria

Descrizione

Descrivere quali attività saranno implementate nell'ambito dell'azione, specificando le eventuali linee progettuali con soluzioni innovative. In ottemperanza all'art. 7 del Reg. (UE) n.1303/2013, il GAL nelle fasi di preparazione ed attuazione della strategia deve favorire misure atte a prevenire la discriminazione di genere e la discriminazione verso le disabilità (attuazione e applicazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD).

L'azione vuole sviluppare e potenziare la filiera del turismo sostenibile attorno agli attrattori culturali e naturali del territorio, sostenendo la competitività delle impreseattraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa

Pertanto gli obiettivi dell'Azione possono riassumersi in:

- Potenziamento e sviluppo del sistema turistico locale;
- Qualificazione del sistema turistico del comprensorio sul piano delle prestazioni e della sostenibilità ambientale attraverso la certificazione della qualità ambientale delle strutture ricettive;
- Miglioramento della competitività nella ricettività turistica dell'area attraverso il miglioramento della qualità dei servizi alla clientela;
- Creazione di nuove aziende di servizi per la gestione coordinata della ricettività turistica dell'area;

Promozione, diffusione del prodotto turistico “territorio” e iniziative di commercializzazione dello stesso
Le attività da realizzare sono le seguenti:

- supportare lo sviluppo di imprese nel settore dei servizi integrati culturali, complementari e di accoglienza (es. applicazione di nuove tecnologie per la valorizzazione e fruizione dei beni culturali, produzione di materiali didattici multimediali, gestione di servizi complementari presso specifici attrattori naturali e culturali, organizzazione di visite guidate sul territorio, creazione di pacchetti integrati culturali e turistici, realizzazione di eventi di animazione territoriale, offerta di servizi di mobilità sostenibile per l'accesso e la fruizione di specifici attrattori, ecc., nonché la loro capacità di operare in rete e a servizio di attrattori culturali e naturali del territorio;
- accrescere la specializzazione e la capacità innovativa delle imprese migliorando le tecnologie e le attrezzature a loro disposizione;
- promuovere azioni di start-up e imprenditorialità giovanile (anche in forma cooperativa) nel settore della gestione del patrimonio culturale e naturale, al fine di assicurare una fruizione potenziata nonché l'impiego delle migliori competenze specialistiche del territorio;
- promuovere itinerari specificamente destinati al turismo sostenibile per la conoscenza del patrimonio rurale del territorio;

Particolare rilievo verrà dato a progetti che prevedono l'introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi non presenti all'interno del territorio del Gal, con particolare riferimento alle TIC e a progetti che utilizzano processi o servizi che migliorano le performance produttive attraverso tecnologie innovative. Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, particolare attenzione sarà posta al tema della prevenzione della discriminazione sia nella valutazione dei progetti, sia nei criteri di selezione delle operazioni da parte del GAL. Verranno premiati i progetti che vedono Tipologia di proponente quali donne e soggetti con disabilità, e interventi che prevedano l'abbattimento di barriere architettoniche

Beneficiari

Imprese in forma singola o associata

Area Comuni in cui è localizzato l'Attrattore e Comuni Confinanti

AZIONE GAL 1.2.1.1 Realizzazione di infrastrutture turistiche su piccola scala di fruizione pubblica (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 7.5 - sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala
Motivazione L'analisi SWOT ha evidenziato le potenzialità di sviluppo del turismo nelle aree rurali grazie alla crescente domanda turistica rivolta alla natura, all'enogastronomia, allo sport all'aria aperta e alle tradizioni culturali e agroalimentari del mondo rurale ed esigenze di valorizzazione delle specificità locali. L'azione contribuisce alla diversificazione dell'economia delle aree rurali stimolando la capacità dei sistemi rurali di valorizzare, in chiave turistica, le risorse locali disponibili, sviluppando prodotti turistici integrati che sappiano coniugare l'offerta ricettiva con l'offerta di prodotti tipici, di opportunità di fruizione naturalistica e, in generale, di "qualità della vita rurale". L'azione risponde ai seguenti fabbisogni: <ul style="list-style-type: none"> • F07: Crescita quantitativa e miglioramento qualitativo di infrastrutture e servizi alla popolazione; • F08: Necessità di uno sviluppo delle potenzialità turistiche delle aree rurali attraverso gestione integrata e sostenibile patrimonio naturale culturale. L'obiettivo del tipo dell'azione è quello sia di incrementare la realizzazione di infrastrutture turistiche su piccola scala di fruizione pubblica sia, contestualmente, sostenere strumenti di promozione e valorizzazione turistica che integrino le aree rurali nell'offerta turistica tradizionale (marketing territoriale). In particolare, si fa riferimento alle aree meno raggiunte spontaneamente dal mercato turistico, al fine di contrastare la crescita del divario costa-aree interne.
Obiettivi operativi 1.2.1 Migliorare l'offerta turistica e attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali rivolte al 30% della popolazione
Tipo di azione: Ordinaria
Descrizione L'obiettivo dell'azione è la realizzazione di infrastrutture turistiche su piccola scala di fruizione pubblica volte a incrementare la conoscenza del territorio, degli attrattori naturali e culturali, dei servizi fruibili e degli itinerari. In particolare, si propone di sostenere approcci organizzati e strutturati di miglioramento della qualità e della quantità dei servizi turistici offerti nelle aree rurali, in sinergia con le imprese del settore agricolo, commerciale, artigianale, con Enti pubblici, associazioni e altri soggetti, al fine di creare una rete qualificata di servizi turistici, nonché la promozione della vendita dei prodotti tipici e locali. L'azione avrà il compito di supportare l'offerta rurale nel suo complesso, sostenendo quelle attività e azioni di marketing che sono in grado di concorrere alla valorizzazione del territorio del GAL, puntando anche a destagionalizzare i flussi di visita e ad allungare il periodo delle vacanze con una specifica attrazione di particolari segmenti di domanda. Nel perseguire il rafforzamento dei fattori di attrattività del territorio, attraverso la valorizzazione del patrimonio storico-culturale locale, si prevede il potenziamento dei servizi turistico-culturali, anche attraverso il miglioramento dell'accessibilità alle infrastrutture culturali. Si vuole creare una rete qualificata per il miglioramento della qualità e della quantità dei servizi turistici rurali offerti nell'area del GAL, in sinergia con le imprese del settore agricolo, commerciale, artigianale, con Enti pubblici, associazioni e altri soggetti. In particolare, gli obiettivi dell'azione sono: <ul style="list-style-type: none"> • migliorare la capacità di attrarre nuovi visitatori, diversificando la gamma dei prodotti turistici proposti; • sviluppare nuove filiere turistiche (filiera del turismo culturale, naturalistico, rurale...), in grado di generare reali ricadute economiche e occupazionali sul territorio. • migliorare la capacità di attrarre turismo attraverso l'aumento della varietà e della gamma degli itinerari

rurali proponibili;

- predisporre pacchetti turistici che integrino i diversi aspetti della ruralità, ai fini di una migliore organizzazione dell'offerta turistica locale; i prodotti turistici dovranno essere innovativi per il territorio ed essere progettati secondo la logica della filiera, anche coinvolgendo professionisti del turismo che operano al di fuori del territorio regionale;
- sviluppare e adottare formule innovative di commercializzazione dell'offerta turistica (via web, palmare, inserimento in cataloghi di offerta turistica italiani e stranieri);
- definire accordi con tour operator o altre strutture per la commercializzazione del pacchetto, se il beneficiario non ha come finalità la vendita dei servizi turistici.

Le attività previste saranno:

- creazione di itinerari turistici, aree attrezzate e percorsi segnalati e loro messa in rete;
- creazione di centri di informazione e accoglienza turistica e delle relative reti di informazione;
- creazione di centri ricreativi e culturali.

Particolare rilievo verrà dato a progetti che prevedono l'introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi non presenti all'interno del territorio del Gal, con particolare riferimento alle TIC e a progetti che utilizzano processi o servizi che migliorano le performance produttive attraverso tecnologie innovative

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, particolare attenzione sarà posta al tema della prevenzione della discriminazione sia nella valutazione dei progetti, sia nei criteri di selezione delle operazioni da parte del GAL. Verranno premiati i progetti che prevedano il miglioramento di servizi rivolti a soggetti con disabilità, e interventi che prevedano l'abbattimento di barriere architettoniche

Beneficiari

Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato, ONG ed enti di diritto privato senza scopo di lucro aventi come finalità statutaria lo sviluppo turistico e ricreativo

Area

Tutti i Comuni del GAL.

<p>AZIONE GAL: "Azione 1.2.2.1 (Misura 7.6 FEASR) Sostegno ad investimenti valorizzazione del patrimonio rurale (FEASR)</p>
<p>Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020</p> <p>7.6 - sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente</p>
<p>Motivazione</p> <p>Max 1.250 caratteri, spazi inclusi</p> <p>L'analisi SWOT ha evidenziato il notevole patrimonio storico, archeologico, culturale, artistico, ambientale e paesaggistico del territorio e l'esigenza di ricostruire l'identità dei centri rurali, tutelando e tramandando la memoria storica delle attività e della cultura rurale e il patrimonio ambientale e di biodiversità dei territori rurali.</p> <p>L'azione risponde ai Fabbisogni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • F08: Necessità di uno sviluppo delle potenzialità turistiche delle aree rurali attraverso gestione integrata e sostenibile patrimonio naturale culturale • F09: Salvaguardia della qualità del paesaggio agrario tradizionale e della biodiversità anche attraverso un uso efficiente dell'energia". <p>Il territorio dei Comuni del Gal Metropoli Est è caratterizzato dalla consistente presenza di contesti locali "naturali", nel saldo legame fra la popolazione ed il territorio circostante, nella presenza di attività artigianali tradizionali legate alla cultura del territorio, di cui la natura è parte fondamentale. Da questo punto di vista occorre sottolineare come il paesaggio possa diventare sempre di più una "risorsa" strategica di fondamentale importanza e una leva per lo sviluppo della ruralità. Infatti interventi di recupero e valorizzazione dei sistemi naturalistici (Parchi e natura 2000) e del ricco sistema insediativo di matrice rurale, testimonianza del processo di antropizzazione delle nostre campagne, possono contribuire oltre che alla salvaguardia e tutela di tale patrimonio anche al miglioramento dell'attrattività del territorio a fini turistici</p>
<p>Obiettivi operativi 1.2.2 Tutela l'ambiente e valorizzare in chiave turistica il patrimonio rurale, rivolta al 30 % della popolazione</p>
<p>Tipo di azione: Ordinaria.</p>
<p>Descrizione</p> <p>L'azione è finalizzata alla tutela, alla riqualificazione e alla valorizzazione del aree rurali, e in particolare delle Aree Naturali Protette e dei siti Natura 2000, con l'intento di contribuire, tramite iniziative di rivitalizzazione, a contrastare il declino socio economico e di abbandono delle stesse.</p> <p>L'azione è funzionale alla realizzazione degli Itinerari rurali sul territorio del GAL, in quanto il recupero del patrimonio rurale rappresenta una risorsa fondamentale capace di aumentare l'attrattività delle aree rurali nei confronti delle popolazioni residenti, dei visitatori, dei turisti e degli imprenditori che intendono investirvi risorse. Particolare rilevanza può in tal senso rappresentare lo sviluppo di elementi di certificazione del paesaggio, riguardanti il restauro e il mantenimento dei suoi assetti e dei suoi elementi tipici. L'azione quindi mira a innalzare l'attrattività delle aree rurali, intervenendo su una maggiore e migliore fruibilità dei vari elementi del patrimonio rurale attraverso il loro inserimento all'interno degli itinerari rurali che verranno costituiti all'interno del territorio.</p> <p>Gli obiettivi dell'azione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valorizzare le risorse naturalistiche, ambientali e paesaggistiche sia tramite interventi di restauro e riqualificazione che tramite il ripristino delle funzioni ecosistemiche dei siti naturali; - recuperare e riqualificare aree ad elevata valenza ambientale introducendo infrastrutture leggere per la fruizione turistica e l'educazione ambientale; - realizzare e/o riqualificare la rete escursionistica, la rete di percorsi ciclo-pedonali e la rete dei percorsi tematici;

- sviluppare reti ecologiche per la realizzazione di percorsi dedicati alla mobilità lenta.

Il Gal Metropoli est si propone dunque la realizzazione di un sistema turistico unitario in grado di esaltare, in una logica di sistema, il patrimonio rurale dell'area e di promuovere una rete di servizi organizzati secondo criteri e standard qualitativi condivisi.

Le attività previste saranno:

- restauro e la riqualificazione sostanziale di edifici, aree e siti di fruizione pubblica di interesse storico-culturale, paesaggistico e ambientale situati nel territorio dei centri rurali;
- restauro di opere e manufatti e la riqualificazione sostanziale di aree e siti di fruizione pubblica espressione della storia, della cultura, del paesaggio e delle tradizioni rurali, situati nel territorio dei centri rurali;
- ripristino e/o la creazione di elementi di connessione e di salvaguardia dei corridoi ecologici della Rete Natura 2000;
- comunicazione e informazione sulla Rete Natura 2000;

Particolare rilievo verrà dato a progetti che prevedono l'introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi non presenti all'interno del territorio del Gal, che garantiscano: Risparmio energetico; Uso di materiali riciclabili; Risparmio di risorse idriche; Recupero e riciclo di risorse idriche; Utilizzo di sistemi di fitodepurazione; Utilizzo di tecniche e materiali di bioedilizia; Uso di mezzi e sistemi per la mobilità sostenibile.

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, particolare attenzione sarà posta al tema della prevenzione della discriminazione sia nella valutazione dei progetti, sia nei criteri di selezione delle operazioni da parte del GAL. Verranno premiati i progetti che prevedano il miglioramento di servizi rivolti a soggetti con disabilità, e interventi che prevedano l'abbattimento di barriere architettoniche.

Beneficiari

Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato, ONG, organizzazioni operanti nei settori ambientali, paesaggistico e turistico

Area Area dei Comuni del GAL Metropoli est.

AZIONE GAL: "Azione 1.2.2.2 (Misura 7.6 FEASR) Sostegno ad investimenti valorizzazione del patrimonio rurale (FEASR)- Azioni di sensibilizzazione Ambientale

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

7.6 - sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente

Motivazione

Max 1.250 caratteri, spazi inclusi

L'analisi SWOT ha evidenziato il notevole patrimonio storico, archeologico, culturale, artistico, ambientale e paesaggistico del territorio e l'esigenza di ricostruire l'identità dei centri rurali, tutelando e tramandando la memoria storica delle attività e della cultura rurale e il patrimonio ambientale e di biodiversità dei territori rurali.

L'azione risponde ai Fabbisogni:

- F08: Necessità di uno sviluppo delle potenzialità turistiche delle aree rurali attraverso gestione integrata e sostenibile patrimonio naturale culturale
- F09: Salvaguardia della qualità del paesaggio agrario tradizionale e della biodiversità anche attraverso un uso efficiente dell'energia".

Il territorio dei Comuni del Gal Metropoli Est è caratterizzato dalla consistente presenza di contesti locali "naturali", nel saldo legame fra la popolazione ed il territorio circostante, nella presenza di attività artigianali tradizionali legate alla cultura del territorio, di cui la natura è parte fondamentale. Da questo punto di vista occorre sottolineare come il paesaggio possa diventare sempre di più una "risorsa" strategica di fondamentale importanza e una leva per lo sviluppo della ruralità. Infatti interventi di recupero e valorizzazione dei sistemi naturalistici (Parchi e natura 2000) e del ricco sistema insediativo di matrice rurale, testimonianza del processo di antropizzazione delle nostre campagne, possono contribuire oltre che alla salvaguardia e tutela di tale patrimonio anche al miglioramento dell'attrattività del territorio a fini turistici

Obiettivi operativi 1.2.2 Tutela l'ambiente e valorizzare in chiave turistica il patrimonio rurale, rivolta al 30 % della popolazione

Tipo di azione: Trasversale

Descrizione

L'azione, nella sua visione globale, intende attivare una strategia d'insieme di protezione della natura che si fondi sulla condivisione delle scelte da parte delle popolazioni locali. Questo è un obiettivo che deve inevitabilmente procedere tramite l'analisi del patrimonio naturale, culturale, storico e la promozione di attività antropiche sostenibili. Incoraggiare i giovani, e i non più giovani, a rimanere nel territorio del GAL per diffondere fiducia e senso di appartenenza alla comunità stessa diventa di decisiva importanza proprio in vista di impedire il crescente spopolamento di tali centri, alcuni, peraltro, già particolarmente colpiti.

Il Progetto, in una sua prima fase, mirerà a creare un *data base*, sulla base dei modelli regionali, al fine di implementare i dati cartografici, sull'intero territorio del GAL, relativamente al paesaggio rurale ed in particolar modo ai processi di trasformazione dello stesso. Queste informazioni saranno strutturate ed ottimizzate sotto forma di *data base* geo referenziato, con il supporto di strumenti GIS, in modo da attestare la base dati cartografica conformemente con quelle già esistenti.

Contestualmente sarà attivato, in collaborazione con le amministrazioni locali ed istituti di ricerca, un censimento riguardo il paesaggio rurale e aree ed edifici dismessi.

In una seconda fase saranno realizzati prodotti e materiali informativi su carta e su supporti informatici. Le informazioni in essi contenute riguarderanno i quattordici territori del GAL nelle loro più svariate sfaccettature (turistico, culturale, storico, paesaggistico, ecc.). Saranno pubblicati i tanti itinerari rurali che il GAL ha attivato nella passata programmazione. Ogni itinerario, descritto e spiegato, sarà corredato da una mappa del luogo e una scheda tecnica riportante alcune delle informazioni più utili come: le vie per

raggiungere il punto di partenza, il periodo consigliato, il tempo di percorrenza, la natura del percorso, la lunghezza del percorso; completati con schede di approfondimento che illustreranno la storia, la cultura, le manifestazioni, ecc. Le foto incluse nella pubblicazione saranno selezionate attraverso un concorso video-fotografico internazionale bandito dal GAL con l'intento di avvicinare, non solo la popolazione residente, ma anche, i viaggiatori, i turisti che percorreranno detti itinerari. Attraverso la collaborazione con Istituti di Ricerca si costituiranno dei Gruppi Operativi che dovranno rispondere a esigenze d'interesse generale, coerentemente con gli obiettivi e con le indicazioni della strategia attivata, in sinergia con i sistemi interattivi e la gestione partecipata del processo di trasferimento delle novità e la collaborazione fra i soggetti della filiera dell'innovazione e il tessuto imprenditoriale del territorio rurale.

In tutta la fase di programmazione e di realizzazione dell'azione gli *stakeholder* collegati ai temi dell'eguaglianza di genere e della non discriminazione saranno coinvolti a vario titolo per dare un contributo propositivo e fattivo al fine di identificare le criticità, i fabbisogni d'intervento e la definizione degli obiettivi.

Beneficiari

GAL Metropoli Est

Area Area dei Comuni del GAL Metropoli est.

AZIONE GAL: 1.2.2.3 Sostegno a investimenti per la riduzione le emissioni di CO2 di edifici pubblici destinati a servizi turistici
Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020 Titolo dell'Asse 4. Energia Sostenibile e Qualità della Vita Azione <i>4.4.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smartbuildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo (FESR)</i>
Motivazione L'azione, nasce dalla necessità di individuare interventi necessari alla sostenibilità ambientale e paesaggistica del patrimonio rurale rispetto al sistema insediativo agricolo e turistico, individuando interventi in grado di fine mitigare o compensare gli impatti sul territorio circostante e sull'ambiente. L'azione risponde al fabbisogni: <ul style="list-style-type: none"> • F08: Necessità di uno sviluppo delle potenzialità turistiche delle aree rurali attraverso gestione integrata e sostenibile patrimonio naturale culturale • F09: Salvaguardia della qualità del paesaggio agrario tradizionale e della biodiversità anche attraverso un uso efficiente dell'energia. L'azione, vuole contribuire alla riduzione delle emissioni di gas serra nelle aree rurali, attraverso riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche d. Dall'analisi dei PAES, (Piani Azione Energia Sostenibile) dei comuni del GAL Metropoli est, gli interventi di efficientamento energetico su edifici pubblici consentono di ottenere risparmi del 18% per i consumi termici e del 23% per la parte di energia elettrica. Gli interventi di efficientamento energetico nel settore della PA possono consentire una riduzione dei consumi energetici di oltre il 30%. Il miglioramento della prestazione energetica degli edifici e delle strutture determinerà la riduzione del fabbisogno energetico attuale e dei consumi finali con vantaggi ambientali (riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti) e vantaggi economici (riduzione delle bollette energetiche a carico del servizio pubblico). Il fabbisogno si determina nel sostegno all'introduzione di soluzioni in grado di ridurre i consumi di energia e si completa con la necessità di responsabilizzare e rendere consapevoli gli Enti Pubblici rispetto all'importanza della gestione efficiente dell'energia di processo. Data la portata del fabbisogno e degli interventi richiesti, il FEASR opera in coordinamento e complementarietà con il FESR, concentrando il proprio intervento nelle aree rurali più svantaggiate e nell'ambito delle infrastrutture di piccola scala.
Obiettivo operativo 1.2.2 Tutela l'ambiente e valorizzare in chiave turistica il patrimonio rurale, rivolta al 30 % della popolazione
Tipo di azione
Ordinaria
Descrizione L'azione è finalizzate alla tutela dell'ambiente ed il paesaggio rurale e alla riduzione dell'impatto dei cambiamenti climatici sulla biodiversità, attraverso interventi compatibili con le esigenze di ecoefficienza, riduzione dei consumi di energia e sostenibilità ambientale. In particolare, prevede la realizzazione di interventi per la riduzione della CO2, in edifici e strutture pubbliche attraverso interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (<i>smart buildings</i>) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di <i>mix</i> tecnologici. L'attività si

<p>esplica attraverso diverse linee d'intervento rivolte sia a sollecitare gli Enti pubblici a partecipare attivamente all'azione di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico, sia a realizzare strumenti propedeutici agli interventi stessi. Gli interventi saranno orientati all'utilizzo di tecnologie innovative, alla riqualificazione delle prestazioni energetiche degli edifici pubblici, al superamento dei requisiti minimi richiesti dalla normativa vigente ed alla riduzione dei consumi di energia degli Enti pubblici attraverso opere di: isolamento termico dell'involucro degli edifici; impianti di climatizzazione ad alta efficienza; efficientamento dei sistemi di produzione di acqua calda sanitaria, del sistema di riscaldamento e di raffrescamento; installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici; sostituzione dei corpi illuminanti degli edifici con dispositivi ad elevata efficienza energetica affiancati a sistemi automatici di regolazione, accensione e spegnimento dei punti luce, sistemi di telecontrollo, produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo.</p> <p>L'obiettivo atteso è principalmente il contenimento dei consumi energetici degli Enti pubblici e la riduzione delle emissioni inquinanti; in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la diminuzione dei costi di produzione del mc d'acqua mediante il soddisfacimento del fabbisogno energetico del sistema idrico multisettoriale regionale attraverso un minor utilizzo di combustibili fossili; -superamento della logica degli interventi puntuali, attraverso programmi che interessino un complesso di edifici e aree di uno stesso Ente o un intero quartiere e strumenti di programmazione e/o di progettazione integrata; -l'attivazione di processi di emulazione virtuosa da parte dei soggetti privati, attraverso interventi con una capillare diffusione nel territorio. <p>Particolare rilievo verrà dato a progetti che prevedono l'introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi non presenti all'interno del territorio del Gal, con particolare riferimento alle TIC e a progetti che utilizzano processi o servizi che migliorano le performance energetiche attraverso tecnologie innovative</p> <p>Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, particolare attenzione sarà posta al tema della prevenzione della discriminazione, premiando interventi che prevedano l'abbattimento di barriere architettoniche.</p>
<p>Beneficiari: Enti locali e loro società, Soggetti pubblici, Enti pubblici, partenariati pubblico-privati anche attraverso ESCO</p>
<p>Area Tutto il territorio del Gal Metropoli est</p>

AZIONE GAL 1.2.2.4:
Sostegno a investimenti per la riduzione dell'inquinamento luminoso (FESR)
4. Energia Sostenibile e Qualità della Vita
4.1.3 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete).
<i>Motivazione</i>
L'azione nasce dalla necessità di individuare opere necessarie alla sostenibilità ambientale e paesaggistica rispetto al sistema insediativo e agricolo produttivo, individuando interventi in grado di fine mitigare o compensare gli impatti sul territorio circostante e sull'ambiente. L'azione risponde al fabbisogni :
<ul style="list-style-type: none"> • F08: Necessità di uno sviluppo delle potenzialità turistiche delle aree rurali attraverso gestione integrata e sostenibile patrimonio naturale culturale; • F09: Salvaguardia della qualità del paesaggio agrario tradizionale e della biodiversità anche attraverso un uso efficiente dell'energia.
L'agricoltura, con i processi colturali, è fonte di gas a effetto serra. I dati ufficiali per la stima delle emissioni sono forniti dall'ISPRA, secondo cui, nel 2010, in Sicilia, le emissioni di gas serra derivanti dall'attività agricola ammontano al 3,9% del totale nazionale. Al fine di favorire il passaggio ad una economia a basse emissioni di carbonio, il PAL individua interventi sulla rete di illuminazione pubblica finalizzati alla riduzione dei consumi energetici annui nelle aree rurali, e concentrando contestualmente su tali infrastrutture, tecnologie atte ad erogare servizi smart, come le telecomunicazioni e tali da promuovere la riqualificazione di aree urbane, aumentare la sicurezza e fornire dati ambientali. Data la portata del fabbisogno e degli interventi richiesti, il FEASR opera in coordinamento e complementarità con il il FESR, concentrando il proprio intervento nelle aree rurali più svantaggiate e nell'ambito delle infrastrutture di piccola scala.
Obiettivi operativi 1.2.2 Tutela l'ambiente e valorizzare in chiave turistica il patrimonio rurale, rivolta al 30 % della popolazione
Tipo di azione Ordinaria
Descrizione
L'azione è finalizzate alla tutela dell'ambiente ed il paesaggio rurale e alla riduzione dell'impatto dei cambiamenti climatici sulla biodiversità , attraverso interventi compatibili con le esigenze di ecoefficienza, riduzione dei consumi di energia e sostenibilità ambientale.
In particolare, prevede la realizzazione di interventi per la riduzione della CO2, reti di illuminazione pubblica, uno dei settori su cui agire tempestivamente per raggiungere gli obiettivi del piano d'azione per l'efficienza energetica in Italia e per contribuire agli obiettivi "20- 20-20" a livello europeo. Nell'ambito della qualificazione energetica del settore pubblico, nei PAES – Piani di Azione per l'Energia Sostenibile, sono previsti interventi di efficientamento dell'illuminazione pubblica attraverso l'introduzione di sistemi di controllo, sistemi di regolazione del flusso luminoso, erogatori a basso flusso.
L'ammodernamento degli impianti a sua volta può essere realizzato tramite interventi congiunti di sostituzione dei corpi illuminanti, sostituzione delle sorgenti e sostituzione degli impianti che garantiscano complessivamente una riduzione del consumo energetico annuo almeno del 20%.
Le attività previste dall'Azione sono:
- Ammodernamento della rete di illuminazione pubblica attraverso la sostituzione delle fonti luminose con sistemi improntati al risparmio energetico con maggiore efficienza e durata e alla riduzione dell'inquinamento luminoso
- Installazione di sistemi automatici di regolazione, accensione e spegnimento dei punti luce (sensori di luminosità) o sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete di illuminazione pubblica
I risultati attesi saranno:
1. Risparmio energetico;

2. Migliore qualità dell'illuminazione;
3. Diminuzione dell'inquinamento luminoso.

Gli interventi saranno essere collocati nell'ambito di un più ampio progetto di riqualificazione urbana sostenibile (PAES), con pratiche e tecnologie innovative, in modo da superare la logica tradizionale della semplice sostituzione dei punti luce i cui benefici non sono sempre apprezzabili.

Particolare rilievo verrà dato a progetti che prevedono l'introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi non presenti all'interno del territorio del Gal, con particolare riferimento alle TIC e a progetti che utilizzano processi o servizi che migliorano le performance energetiche attraverso tecnologie innovative.

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, particolare attenzione sarà posta al tema della prevenzione della discriminazione, premiando interventi che prevedano l'abbattimento di barriere architettoniche.

Beneficiari: *Enti locali e loro società, Soggetti pubblici, Enti pubblici, partenariati pubblico-privati anche attraverso ESCO*

Area

Tutto il territorio del Gal Metropoli est

AMBITO TEMATICO: 2
INCLUSIONE SOCIALE DI SPECIFICI GRUPPI SVANTAGGIATI E/O MARGINALI

AZIONE GAL 2.1.1 : <i>Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di servizi sociali e alla persona (FEASR)</i>
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 6.4 a - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole.
<p>Motivazione</p> <p>L'analisi ha evidenziato la scarsa redditività del lavoro familiare nonché il divario tra forze lavoro presenti in azienda e unità di lavoro a tempo pieno effettivamente utilizzate. La tematica dell'inclusione sociale si innesta nel quadro della multifunzionalità dell'agricoltura e dei percorsi di diversificazione aziendale intrapresi da molte imprese agricole e finalizzato ad ottenere nuove fonti di reddito</p> <p>La presente Azione si ritiene adeguata a rispondere ai seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT</p> <ul style="list-style-type: none"> • F03: Necessità di garantire un livello adeguato di servizi alla persona ed alle imprese per bloccare o invertire il saldo demografico delle aree marginali; • F04: Sostegno ai processi di diversificazione dell'economia rurale e del reddito agricolo. <p>Tali fabbisogni possono trovare risposta attraverso un'azione che intenda contribuire efficacemente a contrastare il declino sociale ed economico delle aree rurali e il loro costante spopolamento, la carenza di servizi alla popolazione, incrementando la dotazione di servizi a socio-assistenziale, e migliorando l'apertura e la presenza sui mercati dei servizi di agricoltura sociale e di servizi didattici delle aziende agricole. L'analisi ha evidenziato la scarsa redditività del lavoro familiare nonché il divario tra forze lavoro presenti in azienda e unità di lavoro a tempo pieno effettivamente utilizzate, evidenziando la necessità di sviluppare attività e servizi, anche legati all'uso della risorsa agricola (orti sociali, di comunità,) per azioni terapeutiche, educative, ricreative, di inclusione sociale e lavorativa e servizi utili per la vita quotidiana e per l'aggregazione della collettività.</p>
<p>Obiettivi operativi 2.1.1</p> <p>Favorire la diversificazione del reddito e lo sviluppo di attività connesse nelle imprese agricole, per la creazione di 3 nuovi posti di lavoro</p>
<p>Tipo di azione Ordinaria</p>
<p>Descrizione</p> <p>Dall'analisi SWOT emerge che la disoccupazione e i rischi di esclusione sociale hanno raggiunto livelli elevatissimi sul territorio. Le attività svolte dal terzo settore hanno una funzione di contenimento delle situazioni di disagio sociale e la presenza di comunità rurali attive può favorire lo sviluppo di attività innovative in ambito economico, culturale, ambientale e sociale. L'azione, finalizzata a valorizzare il ruolo che la diversificazione delle attività agricole, vuole rispondere all'esigenza di welfare diffuso nelle aree rurali, con particolare attenzione alle zone maggiormente caratterizzate da aspetti di marginalità, al fine di contribuire a migliorare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'inclusione socio-lavorativa di soggetti appartenenti alle fasce deboli e l'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati, molto svantaggiati e disabili; • la fornitura di prestazioni e di servizi sociali, socio-sanitari, riabilitativi, terapeutici, formativi ed educativi per famiglie, anziani, categorie deboli e soggetti svantaggiati, molto svantaggiati e disabili; • le prestazioni e le attività sociali e di servizio per le comunità locali per promuovere, accompagnare e realizzare azioni di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione, di servizi utili per la vita quotidiana e di educazione; <p>Potranno essere avviate attività nei campi della:</p>

- riabilitazione/cura: per persone con gravi disabilità (fisica, psichica/mentale, sociale) con un fine principale socio-terapeutico;
- inserimento lavorativo: esperienze orientate all'occupazione di soggetti a più basso potere contrattuale o disabilità lievi, per l'occupazione di soggetti svantaggiati;
- ricreazione e qualità della vita: per esperienze rivolte ad un ampio spettro di persone con bisogni (più o meno) speciali, con finalità socio-ricreative (agri-turismo "sociale", orti sociali, fattorie didattiche);
- educazione: per soggetti molto diversi che traggono utilità dall'apprendere il funzionamento della natura e dei processi produttivi agro-zootecnici, esperienze rivolte a minori con particolari difficoltà nell'apprendimento e/o in condizioni di disagio;
- servizi alla vita quotidiana: agri-asili, servizi di accoglienza diurna per anziani, riorganizzazione reti di prossimità per la cura ed il supporto alla vita di anziani.

L'azienda agricola è il luogo fisico dove si realizzano le attività inclusive e di servizio (attività terapeutiche, inserimento lavorativo, servizi alla collettività, nidi aziendali, produzioni etiche, attività didattiche) e dove si realizza il punto di incontro tra competenze professionali agricole e del sociale a vantaggio dell'organizzazione di servizi innovativi per persone a più bassa contrattualità e per l'erogazione di servizi volti alla popolazione locale (esempio, nidi per minori, servizi per anziani).

L'azienda agricola, diversamente da altri contesti, mantiene al suo interno una molteplicità di risorse, alcune dal taglio potenzialmente terapeutico (il rapporto con i cicli biologici, un diverso uso del tempo e dello spazio) e, dall'altra consente di favorire un legame diretto con una dimensione produttiva, necessaria per "fare" e nel "fare" sperimentarsi -come persone e gruppo di lavoro- e, quindi, apprendere dall'esperienza (learning by doing).

La caratteristica delle attività risiede nell'intreccio tra il servizio sociale e l'esercizio dell'attività agricola, poiché detto servizio esplica la sua efficacia solo se la persona a cui è diretto viene pienamente coinvolta in un processo produttivo agricolo. Inoltre, l'utilizzazione di sistemi di produzione ecocompatibili in grado di assicurare il coinvolgimento nell'attività agricola di persone con bisogni speciali è una componente fondamentale della strategia messa in atto da una fattoria sociale, che pone al centro lo stretto legame tra fattore umano e fattore ambientale.

Particolare rilievo verrà dato a progetti che prevedono l'introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi non presenti all'interno del territorio del Gal, con particolare riferimento alle TIC e a progetti che utilizzano processi o servizi che migliorano le performance produttive attraverso tecnologie innovative.

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, particolare attenzione sarà posta al tema della prevenzione della discriminazione sia nella valutazione dei progetti, sia nei criteri di selezione delle operazioni da parte del GAL. Verranno premiati i progetti che vedono tra le tipologie di proponente quali donne e soggetti con disabilità, e interventi che prevedano l'abbattimento di barriere architettoniche.

Beneficiari Agricoltori o coadiuvanti familiari

Area

Tutti i Comuni del GAL Metropoli est (Area C).

AZIONE GAL: 2.1.2.1 Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore sviluppo di servizi sociali e alla persona (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 6.4 c Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica
<p>Motivazione</p> <p>Come evidenziato nell'analisi territoriale, tutti i principali indicatori economici ed occupazionali del comprensorio di 'Metropoli Est' sono attestati su valori più bassi rispetto alla media regionale e nazionale. La carenza di servizi socio-sanitari e di servizi ricreativi è alla base di un vistoso abbassamento della qualità della vita delle fasce più deboli della popolazione.</p> <p>La presente Azione si ritiene adeguata a rispondere ai seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT</p> <ul style="list-style-type: none"> • F 01: Necessità di fornire sufficienti opportunità occupazionali per contrastare la migrazione • F 02: Incrementare la competitività e l'innovazione nelle filiere agricole e nei sistemi economici locali • F 03: Necessità di garantire un livello adeguato di servizi alla persona ed alle imprese per bloccare o invertire il saldo demografico delle aree marginali • F 06: Necessità di riorientamento produttivo delle imprese. <p>Alla luce di ciò, si vuole intervenire attraverso un'azione che mira a promuovere nuova imprenditorialità ed introdurre sistemi di qualità all'interno del settore no-profit considerato come elemento strategico della crescita occupazionale e dell'innalzamento degli standard di qualità dei servizi erogati. L' Azione intende sviluppare una correlazione positiva tra problematiche occupazionali e potenziamento dell'offerta dei servizi sociali da parte dei soggetti che operano o che intendono operare nel terzo settore, e valorizzare la dimensione sociale delle nuove iniziative di sviluppo locale, promuovendo e rafforzando il ruolo produttivo dell'economia sociale.</p>
<p>Obiettivi operativi 2.1.2</p> <p>Diversificare l'economia rurale attraverso lo sviluppo di servizi per l'inclusione sociale per la creazione di 7 nuovi posti di lavoro</p>
<p>Tipo di azione</p> <p><i>Ordinaria</i></p>
<p>Descrizione</p> <p>Tale Azione persegue l'obiettivo di contribuire allo sviluppo occupazionale, sostenendo il ruolo delle piccole imprese nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali. Tale operazione è finalizzata a favorire l'avviamento ed il potenziamento di piccole imprese in zone rurali, favorendo in tal modo la creazione di posti di lavoro e la creazione di servizi utili alle comunità locali. L'azione punta decisamente all'integrazione tra politiche sociali, politiche del lavoro e politiche dello sviluppo locale finalizzata alla valorizzazione delle risorse umane. In quest'ottica, va considerato il contributo che il progetto può dare ai percorsi d'inclusione sociale rivolti alle diverse fragilità ed alle fasce di marginalità e/o d'esclusione, promuovendo azioni per il loro reinserimento e l'attivazione di reti di accompagnamento. L' Azione fondamentalmente, s'ispira, infatti, alla creazione del lavoro attraverso la promozione e lo sviluppo sostenibile dell'impresa sociale nel territorio del comprensorio. All'uopo, il progetto mira, all'implementazione delle attività tendenti all'innalzamento della qualità dei servizi e delle imprese operanti nel terzo settore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • diversificazione delle aree d'intervento delle imprese sociali verso nuovi settori di servizi alla persona; • valorizzazione delle potenzialità di nuova occupazione in bacini d'impiego ancora sottoutilizzati; • realizzazione di strutture di supporto e sviluppo dei processi di integrazione interistituzionale ed operativi tra i vari soggetti che intendono contribuire al cambiamento. <p>La qualificazione del sistema territoriale degli interventi sociali diviene, dunque, una componente essenziale per la sostenibilità complessiva delle politiche di sviluppo rurale in atto sul territorio. Saranno finanziabili operazioni volte alla creazione e potenziamento di imprese in grado di sviluppare</p>

nuove sostegno è concesso per l'avviamento di attività nell'ambito dei settori dei servizi sociali e ricreativi rivolti all'inclusione sociale:

- riabilitazione/cura: per persone con gravi disabilità (fisica, psichica/mentale, sociale) con un fine principale socio-terapeutico;
- inserimento lavorativo: esperienze orientate all'occupazione di soggetti a più basso potere contrattuale o disabilità lievi, per l'occupazione di soggetti svantaggiati;
- ricreazione e qualità della vita: per esperienze rivolte ad un ampio spettro di persone con bisogni (più o meno) speciali, con finalità socio-ricreative (agri-turismo "sociale", orti sociali, fattorie didattiche); educazione: per soggetti molto diversi che traggono utilità dall'apprendere il funzionamento della natura e dei processi produttivi agro-zootecnici, esperienze rivolte a minori con particolari difficoltà nell'apprendimento e/o in condizioni di disagio;
- servizi alla vita quotidiana: agri-asili, servizi di accoglienza diurna per anziani, riorganizzazione reti di prossimità per la cura ed il supporto alla vita di anziani.

Particolare rilievo verrà dato a progetti che prevedono l'introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi non presenti all'interno del territorio del Gal, con particolare riferimento alle TIC e a progetti che utilizzano processi o servizi che migliorano le performance produttive attraverso tecnologie innovative

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, particolare attenzione sarà posta al tema della prevenzione della discriminazione sia nella valutazione dei progetti, sia nei criteri di selezione delle operazioni da parte del GAL. Verranno premiati i progetti che vedono tra le Tipologie di proponente quali donne e soggetti con disabilità, e interventi che prevedano l'abbattimento di barriere architettoniche.

Beneficiari

Microimprese e piccole imprese; Persone fisiche;

Area

Tutti i Comuni del GAL Metropoli est (Area C)..

<p>AZIONE GAL: _ 2.1.2.2</p> <p>Sostegno a progetti innovativi per la promozione di servizi con finalità sociali turistiche e ambientali (FEASR)</p>
<p>Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020</p> <p>16.9 - sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare</p>
<p>Motivazione</p> <p><i>Max 1.250 caratteri, spazi inclusi</i></p> <p>L'azione risponde alle esigenze di un contesto economico ed ambientale in cui la ridotta dimensione delle aziende agricole e forestali richiede una sollecitazione ad intraprendere soluzioni collaborative per avvicinare il mondo imprenditoriale a quello della ricerca ed innovazione (in termini di feedback ed interazione tra domanda e offerta), creare economie di scala nell'utilizzo dei fattori produttivi, sviluppare filiere corte e mercati locali, concorrere alla gestione sostenibile delle foreste.</p> <p>I principali fabbisogni con cui interagisce l'azione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • F 01: Necessità di fornire sufficienti opportunità occupazionali per contrastare la migrazione • F 02: Incrementare la competitività e l'innovazione nelle filiere agricole e nei sistemi economici locali • F 03: Necessità di garantire un livello adeguato di servizi alla persona ed alle imprese per bloccare o invertire il saldo demografico delle aree marginali • F 06: Necessità di riorientamento produttivo delle imprese. <p>I fabbisogni, pertanto, manifestano la necessità di sostenere la diversificazione del reddito e la multifunzionalità all'interno delle aziende agricole e silvicole e la cooperazione tra piccoli operatori pubblici e privati.</p> <p>L'Azione è finalizzata a valorizzare il ruolo che la diversificazione delle attività agricole può giocare nel rispondere all'esigenza di welfare diffuso nelle aree rurali, con particolare attenzione alle zone maggiormente caratterizzate da aspetti di marginalità.</p>
<p>Obiettivi operativi 2.1.2</p> <p>Diversificare l'economia rurale attraverso lo sviluppo di servizi per l'inclusione sociale per la creazione di 7 nuovi posti di lavoro</p>
<p>Tipo di azione</p> <p>Trasversale/Cooperazione</p>
<p>Descrizione.</p> <p>L'azione sostiene azioni e progetti di cooperazione tra operatori agricoli ed altri operatori pubblici e privati delle aree rurali, finalizzate a definire soluzioni innovative per lo sviluppo delle imprese agricole che diversificano le attività agricole promuovendo servizi di integrazione sociale, di assistenza sanitaria e di educazione ambientale e alimentare attraverso l'utilizzo cooperativo di locali e strutture produttivi, risorse aziendali ed impianti e fattori produttivi. Come già evidenziato nell'analisi SWOT, la crisi economica nel territorio assume i caratteri di una emergenza sociale che spinge all'emarginazione ed alla esclusione le fasce più deboli della popolazione. Nel territorio di riferimento, la questione del superamento del disagio sociale si presenta come esigenza di riqualificare i tanti "tessuti" (urbano, socio-culturale, economico-produttivo ecc.) che compongono la trama della convivenza collettiva, nella primaria considerazione che i vincoli dello sviluppo non sono legati soltanto a fattori economici, ma anche ad elementi di natura politica e sociale.</p> <p>Con il suo carattere fortemente trasversale, l'azione assume all'interno del PAL, un ruolo strategico in quanto intende creare le condizioni per un nuovo modello di sviluppo basato sul collegamento degli attori economici e sociali del territorio, realizzare azioni di contrasto e di superamento della marginalità e del disagio sociale, superare la carenza di servizi sociali qualificati nel territorio e la sostanziale mancanza di strutture in grado di offrire alla popolazione condizioni di benessere e di crescita armonica.</p>

Le attività previste sono:

- sostegno e sviluppo di servizi essenziali per le popolazioni rurali, al fine di migliorare la vivibilità e la qualità della vita nelle zone rurali, favorendone la permanenza della popolazione;
- valorizzazione del capitale umano dei territori rurali, sostenendo e implementando reti rurali capaci di promuovere progetti innovativi con finalità sociali, ricreative, turistiche e ambientali;
- cura e riqualifica il verde e valorizza gli spazi naturali delle zone rurali;
- promozione e sviluppo sostenibile dell'agricoltura urbana e periurbana delle aree rurali (ad esempio, sostegno alla nascita, alla vitalità e alla salubrità degli orti urbani delle aree rurali);
- valorizzazione delle funzioni di contenimento dell'espansione urbanistica e di luoghi privilegiati per l'integrazione tra mondo urbano e rurale delle aziende agricole che insistono in aree periurbane, contrasto alla frammentazione dei fondi).

Le attività dovranno svilupparsi in una logica di rete affinché si superi la frammentarietà dei servizi e si sviluppi una metodologia di pianificazione integrata, che, collegandosi al piano socio-sanitario e alle nuove politiche di sviluppo locale, sappia creare nuovi approcci occupazionali e nuove canali di promozione di nuove idee d'impresa, valorizzando il ruolo delle aziende agricole e dei diversi attori sociali. Si vuole promuovere l'introduzione di innovazioni di processo e di prodotto, facilitare il trasferimento di conoscenze nel settore agricolo e forestale e più in generale nelle zone rurali, ma anche sviluppare nuove forme di organizzazione che aiutino le micro imprese ad affacciarsi sui mercati, che creino economie di scala mettendo in comune lavori e processi, che integrino il concetto di filiera corta, che attuino nuovi modelli di sviluppo locale, politiche di sostenibilità ambientale e nuove fonti di reddito da attività diverse dall'agricoltura

Particolare rilievo verrà dato a progetti che prevedono l'introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi non presenti all'interno del territorio del Gal, con particolare riferimento alle TIC e a progetti che utilizzano processi o servizi che migliorano le performance produttive attraverso tecnologie innovative.

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, particolare attenzione sarà posta al tema della prevenzione della discriminazione sia nella valutazione dei progetti, sia nei criteri di selezione delle operazioni da parte del GAL. Verranno premiati i progetti che vedono tra le tipologie di proponente quali donne e soggetti con disabilità, e interventi che prevedano l'abbattimento di barriere architettoniche.

Beneficiari

I beneficiari ammissibili nell'ambito di questa operazione sono agricoltori, gruppi di cooperazione (G.C.),

poli e reti composti da agricoltori, imprese agroalimentari e forestali, psicologi, terapeuti, animatori sociali,

liberi professionisti, Comuni, ASL, istituti scolastici, cooperative sociali, onlus e altri gestori del territorio.

Ad ogni forma di cooperazione deve partecipare almeno un operatore agricolo.

Area

Tutti i Comuni del GAL Metropoli est (Area C).

<p>AZIONE GAL: 2.2.1 Realizzare infrastrutture finalizzate a favorire e potenziare i servizi alla popolazione e alle imprese (FEASR)</p>
<p>Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020</p> <p>7.2 - sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico</p>
<p>Motivazione</p> <p>Il territorio del Gal Metropoli est, come viene rilevato dalla SWOT, presenta diversi aspetti strutturali e socio-economici che rilevano la debolezza e l'isolamento delle aree rurali meno sviluppate. Il processo di erosione demografica cui si assiste, letto assieme alla sempre più difficile situazione economica ed occupazionale ed alla scarsità di risorse finanziarie disponibili da parte degli enti territoriali, determina la riduzione quali-quantitativa dei servizi alle popolazioni ricadenti in tali aree.</p> <p>Diversi sono i fabbisogni rispetto ai quali la misura riesce a portare il proprio apporto. Contribuisce al fabbisogno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Necessità di fornire sufficienti opportunità occupazionali per contrastare la migrazione; • Necessità di garantire un livello adeguato di servizi alla persona ed alle imprese per bloccare o invertire il saldo demografico delle aree marginali • Integrare gli interventi per l'allestimento e la migliore gestione dei servizi pubblici locali di base nelle aree rurali • Intervenire sulle infrastrutture banda ultra larga e la crescita digitale nelle aree rurali • Crescita quantitativa e miglioramento qualitativo di infrastrutture e servizi alle imprese <p>Per queste ragioni la presente misura è finalizzata a sostenere interventi che possano promuovere la vivibilità, l'attrattività e la sostenibilità ambientale e socio-economica delle zone rurali attraverso azioni che hanno lo scopo di migliorare la qualità della vita delle popolazioni rurali, favorendo la creazione o il miglioramento di condizioni di esercizio dei servizi di base essenziali, prevedendo di finanziare interventi ed infrastrutture finalizzate a favorire il benessere sociale e psicofisico nonché la crescita culturale della collettività in modo da rendere il territorio attraente per la popolazione.</p>
<p>Obiettivi operativi 2.2.1</p> <p>Migliorare l'offerta di servizi essenziali alla popolazione e attraverso la realizzazione di n 5 interventi rivolti al 30 % della popolazione</p>
<p>Tipo di azione</p> <p>Ordinaria</p>
<p>Descrizione</p> <p>Descrizione</p> <p><i>Descrivere quali attività saranno implementate nell'ambito dell'azione, specificando le eventuali linee con soluzioni innovative. In ottemperanza all'art. 7 del Reg. (UE) n.1303/2013, il GAL nelle fasi di preparazione ed attuazione della strategia deve favorire misure atte a prevenire la discriminazione di genere e la discriminazione verso le disabilità (attuazione e applicazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD).</i></p> <p>□</p> <p>In un contesto di progressivo ridimensionamento dell'offerta quali-quantitativa dei servizi locali di base, e dato il livello di perifericità dei comuni rurali, l'Azione si propone di intervenire nelle zone rurali, mediante il sostegno all'ampliamento/ammodernamento dei servizi di base a livello locale, attraverso investimenti materiali ed immateriali finalizzati allo sviluppo dell'offerta di servizi in grado di ridurre il grado di isolamento delle popolazioni residenti nelle zone rurali più svantaggiate e migliorare la qualità delle vite delle stesse.</p> <p>Il contesto di intervento si caratterizza per la presenza di un numero preponderante di comuni rurali, numerosi dei quali di piccola dimensione e che ricadono in territorio montano, all'interno dei quali la debolezza</p>

dell'offerta infrastrutturale e dei servizi locali di base è più evidente. In particolare, l'analisi ha evidenziato problematiche inerenti all'accessibilità del territorio rurale, da cui l'esigenza di riqualificazione sostanziale della viabilità comunale e vicinale, attraverso il miglioramento della sicurezza e della funzionalità del tracciato nonché l'eliminazione delle situazioni che possono pregiudicare la sicurezza della popolazione.

L'Azione prevede il sostegno ad:

- **interventi sulla viabilità stradale** secondaria, compresa quella rurale, risulta pertanto essere la rete nevralgica della regione utilizzata dalla popolazione e dalle PMI presenti sul territorio. Adeguati interventi su strade comunali e vicinali ad uso pubblico risultano pertanto indispensabili per la valorizzazione e la messa in sicurezza del territorio, per migliorare l'accessibilità, l'attrattività turistica e a qualità della vita in generale;;
- **interventi per la realizzazione di infrastrutture verdi e blu** in grado di migliorare la qualità della vita delle persone che vivono nei territori scarsamente dotati di servizi collettivi;

Le attività previste dall'azione sono:

- costruzione, ricostruzione e riabilitazione delle strade comunali e ponti;
- realizzazione o miglioramento di spazi pubblici attraverso la realizzazione di siepi con funzione di barriera sonora, giardini, parchi urbani, pareti verdi, ecodotti, ecoponti, rain gardens, opere di biodepurazione acque, riqualificazione di aree umide
- costruzione, ricostruzione e riabilitazione del sistema fognario/di alimentazione idrica, infrastruttura di gestione dell'acqua;
- Riqualificazione del patrimonio culturale e naturale;

Particolare rilievo verrà dato a progetti che prevedono l'introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi non presenti all'interno del territorio del Gal, con particolare riferimento alle TIC e a progetti che utilizzano processi o servizi che migliorano le performance produttive attraverso tecnologie innovative

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, particolare attenzione sarà posta al tema della prevenzione della discriminazione sia nella valutazione dei progetti, sia nei criteri di selezione delle operazioni da parte del GAL. Verranno premiati i progetti che prevedano il miglioramento di servizi rivolti a soggetti con disabilità, e interventi che prevedano l'abbattimento di barriere architettoniche.

Beneficiari

Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato nelle zone rurali C e D.

Area

zone rurali C+D

AZIONE GAL 2.2.2: Riqualficazione di infrastrutture scolastiche per potenziare i servizi ai giovani ed ai disabili
Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020 Titolo dell'Asse Istruzione e Formazione Azione 10.7.1 Interventi di riqualficazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità
<i>Motivazione</i> L'azione, nasce dalla necessità di intervenire con una vasta ed articolata azione progettuale, che abbracci le diverse dimensione del disagio sociale, risulta evidente se si tiene conto della pervasività e della particolare gravità che assume la crisi nel contesto territoriale di riferimento. La crisi assume i caratteri di una emergenza sociale che spinge all'emarginazione ed alla esclusione le fasce più deboli della popolazione. Gli squilibri sociali ed economici si riflettono pesantemente sulle condizioni di vita dei giovani. Il tasso di occupazione all'interno dell'Area del GAL calcolato per i maschi è di 43,8%, lontano, quindi, dai valori medi rilevati per l'Italia (54,8%) e di gran lunga inferiore ai valori calcolati per la parte più evoluta del Paese, mediamente uguale al 60%. l'Indice di possesso del Diploma di scuola media superiore calcolato è di gran lunga inferiore, rispetto agli stessi indici calcolati su tutto il Comune di Palermo, Provincia di Palermo, Sicilia, Italia Insulare, Italia Meridionale e Italia); L'azione risponde ai fabbisogni: <ul style="list-style-type: none">• F 05: Potenziare gli interventi per la fruizione e migliore gestione delle infrastrutture pubbliche finalizzati alla promozione dell'inclusione sociale;• F 07: Crescita quantitativa e miglioramento qualitativo di infrastrutture e servizi alla popolazione. L'azione, pertanto, vuole potenziare la fruibilità delle infrastrutture scolastiche per la promozione di processi di inclusione sociale e lavorativa di giovani a rischio di emarginazione e di disabili, attraverso attività artistiche, sportive e ludico-ricreative.
Obiettivo operativo 1.2.2 Potenziare le infrastrutture per il miglioramento dei servizi ai giovani ed ai disabili
Tipo di azione <i>Ordinaria</i>
<i>Descrizione</i> L'azione si propone di migliorare l'accessibilità e la fruibilità degli spazi scolastici interni ed esterni, per promuovere percorsi di inclusione sociale per giovani a rischio di emarginazione e di disabili attraverso per attività finalizzate a: <ul style="list-style-type: none">- potenziare e creare nuovi e qualificati servizi socio-sanitari rivolti ai giovani sul territorio; accrescere la partecipazione sociale e le capacità comunicative relazionali.- sviluppare nuove reti di solidarietà e del senso di appartenenza alla comunità;- valorizzare e promuovere l'associazionismo giovanile offrendo opportunità di formazione, riflessione e scambio di idee ed esperienze ai giovani attivi in gruppi giovanili e agli adulti che li accompagnano in questi percorsi di crescita- promuovere percorsi culturali - formativi che offrano ai giovani opportunità di aggregazione e di sperimentazione di linguaggi diversi (parola, osservazione, musica, teatro, ecc.) e di sviluppare comportamenti responsabili;- promuovere percorsi finalizzati a far acquisire ai giovani comportamenti orientati alla ricerca del benessere fisico e benessere mentale;- favorire la comunicazione e la relazione tra genitori e figli e promuovere un dialogo positivo e

costruttivo tra le generazioni;

La riqualificazione degli edifici consentirà di realizzare all'interno del Area Gal dei Centri con funzioni di:

- analisi, accoglienza, informazione e consulenza;
- organizzazione di attività per l'aggregazione giovanile;
- processi di creazione di attività economiche e di consolidamento di nuove iniziative imprenditoriali

Le attività ludico-ricreative avranno il compito di far aggregare e socializzare i giovani sviluppando operatività e competenze e acquisendo strumenti di orientamento necessari alle future scelte di lavoro.

Particolare rilievo verrà dato a progetti che prevedono l'introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi non presenti all'interno del territorio del Gal, con particolare riferimento alle TIC e a progetti che utilizzano processi o servizi che migliorano le performance energetiche attraverso tecnologie innovative

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, particolare attenzione sarà posta al tema della prevenzione della discriminazione, premiando interventi che prevedano l'abbattimento di barriere architettoniche.

Beneficiari: Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni e Scuole

Area *Tutto il territorio del Gal Metropoli est*

